

terranu, sita nel comune di Ribera, via della Valle
N° 4, confinante con casa di Francesco Liagola,
con casa di Nicolo Barusi fu Luigi e con casa di
Caterina Napoli, usata nel catarto fabbricati di
Ribera all'art. 1907 sotto nome di Lucrezia Calage-
ro, coll'impugnabile di lire otto, ed e' propriamente
quella ista casa terranu, che la detta Raia acquistò
dal padre di Lucrezia Antonino in virtú d'atto del
dieci Marzo mille novecento quattro, rogato da Matteo
Perquale Marchese Priegui da Ribera, registrato al
N° 772.

Soggetto alla sola feuda, che l'acquirente si
sottoscrive e si obbliga pagare da questo biennio in poi,
del resto di diaro la vendita che la suddetta casa
terranu e' franca e libera di qualivian altro peso,
servitu ed ipoteche.

Si era il culto dato Suspirio Mascarella aver
la proprietà, il materiale possesso e godimento
da oggi in poi e perpetuamente di unita a tutte
le attinenze, dipendenze ed accessori; di modo che
la Raia si spogli di ogni diritto, ragione ed azio-
ne, che ha e vanta sulla medesima casa terranu,
di cui investe e surroga nella migliore e piu va-
lida forma l'acquirente Mascarella, in favor del
quale ha già eseguito la reale tradizione come

di legge

Lo presente compra - vendita e' stata convenuta
ed esultata per il prezzo di lire duecento, che sua l'acquirente
una Raia di diaro d'avere ricevuto in un atto
di corso legale nel Regus da Suspirio Mascarella,
a cui rilascia copia e valida quietanza.

E in nome in senso del citato atto del dieci Marzo
1904, il survenuto Antolinio Lucrezia per tutti
i possibili casi d'inscrizione o molestia vende in sur-
roga alla Raia per lo stesso prezzo di lire due cen-
to la di lui rata parte di due case, sita in Ribera,
corso Umberto 1° N° 5, confinanti con case di Gio-
seppe Priolo e d'ogni altro lato colle terre comunali,
riportate all'art. 2259 del catarto di Ribera in testa
al nome di Lorenzo di Giorgi, con la Raia per me-
glio garantire il Mascarella, autorizzato dal di lui
marito, vende ora per allora allo stesso titolo di
surroga al Mascarella un desino esultante la
suddetta rata parte delle medesime due case, di
cui avrebbe la proprietà e il possesso, e se ve-
rificasse il temuto caso dell'inscrizione o molestia,
di cui nel ripetuto atto del 10 Marzo 1904. -
Le parti rinunciano a qualsivian inscrizione di
ufficio.

Le spese del presente atto sono a carico comune